

COMUNICATO A TUTTI I LAVORATORI

La Uiltrasporti continua ad esprimere forte preoccupazione e perplessità sul nuovo progetto organizzativo dell'Esercizio che prevede l'uso dell'operatore unico su strada. Tutte le nostre preoccupazioni si basano e si riferiscono ai livelli di sicurezza con cui operano i lavoratori secondo quanto indicato dalle nuove linee guida e dal DVR. Criticità rafforzate dalle caratteristiche stradali presenti in buona parte del nostro Tronco con tratte senza corsie di emergenza, con molte gallerie anche artificiali, con molti viadotti, con presenza di barriere fonoassorbenti, tratti appenninici, ecc.).

Ulteriore preoccupazione è data anche dall'introduzione dello sbandieratore meccanico che evidenzia dei limiti di operatività e di efficacia, che non garantiscono un adeguato livello di sicurezza a tutela di chi opera da solo. A questo si aggiunge che non è stata fatta alcuna valutazione da stress da lavoro correlato con individuazione dei focus group (inizialmente gli operatori erano in squadra bicomposta, ADESSO SONO IN MONOCOMPOSTA, CON AUMENTO DELLO STRESS).

La Uiltrasporti continua ad essere convinta che prima di affrontare i contenuti organizzativi, si devono chiarire gli aspetti della Sicurezza di chi opera da solo, dando piena attuazione a quanto affermato e richiesto dagli RLS, che hanno espresso unitariamente forti preoccupazioni (vedi i vari verbali), e non prima che sia completato il confronto aperto in sede di Consulta Nazionale sulla Sicurezza. Solo dopo queste fasi, utili a migliorare i livelli di sicurezza, si può affrontare la definizione del numero delle squadre, la loro ubicazione e la loro consistenza.

La Uiltrasporti ricorda che nell'ultimo direttivo unitario nazionale a Roma, alla presenza delle RSA e degli RLS, è stato chiarissimo il messaggio e il mandato emerso da quel l'incontro : LA SICUREZZA NON SI BARATTA. Ecco perché rimaniamo sorpresi dalla posizione delle altre organizzazioni che hanno anteposto altre logiche rispetto al tema della Sicurezza.

PER QUESTE RAGIONI LA UILTRASPORTI HA DECISO DI NON SOTTOSCRIVERE L'ACCORDO PROPOSTO DALL'AZIENDA PERCHÉ RITENIAMO CHE CON LE ATTUALI NORMATIVE ABBIANO ABBASSATO I LIVELLI DI SICUREZZA DI CHI OPERA DA SOLO IN STRADA. INOLTRE DENUNCIAMO CHE L'AZIENDA NON HA PERMESSO A QUESTA ORGANIZZAZIONE DI ALLEGARE ALL'ACCORDO UNA DICHIARAZIONE A VERBALE E CONSTATIAMO UN PEGGIORAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI CON UNA TOTALE ASSENZA DI RISPETTO VERSO COLORO CHE HANNO IL CORAGGIO DI SOSTENERE IDEE DIVERSE CHE, TENIAMO A PRECISARE, SI BASANO SU VALUTAZIONI DETERMINATE DAL CONFRONTO CON I LAVORATORI.

ANCOR PIÙ GRAVE E SCORRETTO É STATO CONSTATARE CHE SOLO DOPO LA NOSTRA USCITA DALL'INCONTRO, PER LE RAGIONI SOPRA ESPOSTE, SIA STATO PROPOSTO DALL'AZIENDA UNO SPECIFICO VERBALE, RIFERITO AD ACCORDI PRECEDENTEMENTE SOTTOSCRITTI ANCHE DALLA UILTRASPORTI, CHE AVREMMO SICURAMENTE CONDIVISO.

NEI PROSSIMI GIORNI SARANNO VALUTATE LE INIZIATIVE CHE RITERREMO PIÙ OPPORTUNE PER SOSTENERE LE RAGIONI DELLA NOSTRA DECISIONE.